

Codice A1816A

D.D. 15 maggio 2017, n. 1392

R.D. 523/1904 - P.I. 5716 - Autorizzazione idraulica e concessione demaniale in sanatoria per due attraversamenti staffati a due ponti della S.P. 24 con linea elettrica a 15 kV sul rio di Roccabruna nel comune di Dronero (CN) - Richiedente: E-Distribuzione S.p.A. - Borgaretto di Beinasco (TO).

In data 06/03/2017 la società E-Distribuzione S.p.A. con sede in Borgaretto di Beinasco (TO), Via Rondò Bernardo n.26, ha formalmente completato l'istanza per il rilascio dell'autorizzazione idraulica e della concessione demaniale in sanatoria per due attraversamenti staffati a due ponti della S.P. 24 con linea elettrica a 15 kV sul rio di Roccabruna nel comune di Dronero consistenti in:

- cavo elettrico MT 15 kV (tra i lotti censiti al C.T. Fog.25 n.441 e Fog.28 n.855) in tubo guaina in acciaio tipo "conduit" staffato al lato di valle del ponte S.P. 24;
- cavo elettrico MT 15 kV (tra i lotti censiti al C.T. Fog.28 n.854 e Fog.25 n.549) in tubo guaina in acciaio tipo "conduit" staffato al lato di valle del ponte S.P. 24.

Poiché l'opera interferisce con il rio di Roccabruna è necessario preventivamente procedere al rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. n. 523/1904.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti da E-Distribuzione S.p.A. –Infrastrutture e Reti Italia, Macro Distribuzione Territoriale Rete Piemonte e Liguria, Progettazione Lavori e Autorizzazioni – in base ai quali si raffigura l'opera di che trattasi da autorizzarsi ai sensi del R.D. 523/1904. L'istanza è stata formalmente completata in data 06/03/2017 tramite trasmissione della documentazione tecnica necessaria per l'avvio del procedimento come da richiesta formulata dal Settore con nota prot. n.8848/A1816A del 21/02/2017.

La linea elettrica in questione era già rappresentata negli elaborati grafici di progetto dell'impianto idroelettrico autorizzato in sede di procedimento ex D.Lgs 387/2003 dalla Provincia di Cuneo con autorizzazione unica n.2316 del 08/06/2015. Non si reputa pertanto necessario dar corso a pubblicazione dell'istanza.

In data 26/04/2017 é stata effettuata visita in sopralluogo da parte di un funzionario incaricato di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dall'esame degli atti progettuali, il mantenimento degli attraversamenti in argomento sono ritenuti ammissibili nel rispetto del buon regime idraulico del rio di Roccabruna.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- vista la D.G.R. n. 24-24228 del 24/3/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904
- visto il T.U. sulle acque ed impianti elettrici approvato con R.D. n. 1775/1933;
- visto l'art. 2 del D.P.R. n. 8/1972;
- visti gli art. 89-90 del D.P.R. n. 616/1977;
- vista la L.R. n. 23/1984;
- vista la L.R. n. 40/1998 e s.m.i.;

- visti gli artt. 86 e 89 del D.Lgs. n. 112/1998;
- visto l'art. 59 della L.R. n. 44/2000;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004;
- visto il regolamento regionale n. 14/R del 06/12/2004 e s.m.i.;
- vista l'autorizzazione unica della Provincia di Cuneo n.2316 del 08/06/2015 rilasciata in sede di procedimento ex D.Lgs 387/2003;

determina

di autorizzare, in sanatoria ed ai soli fini idraulici, la società E-Distribuzione S.p.A. con sede Borgaretto di Beinasco (TO), Via Rondò Bernardo n.26 a mantenere le opere secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati tecnici allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. nessuna ulteriore variazione potrà essere introdotta alle opere senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
2. verificandosi il disuso delle linee, la E-Distribuzione S.p.A. dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;
3. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
4. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia degli alvei che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
5. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Con successivo atto si provvederà al rilascio della concessione in via di sanatoria per la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione come previsto dall'art. 5 della convenzione tra Regione Piemonte ed Enel Distribuzione Rep. 221 del 27/06/2014.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.) ai sensi dell'art.61 dello Statuto e dell'art.5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE DI SETTORE
Dot. For. Elio PULZONI